

Uno degli obiettivi del PITER Terres Monviso EcO è di valorizzare la ricerca scientifica come risorsa per lo sviluppo economico locale. In particolare mira a conoscere meglio le aspettative del mondo della ricerca e i punti di forza del territorio per poter creare legami coerenti ed efficaci. A tal fine è stato svolto un primo censimento dei centri di accoglienza e di ricerca esistenti. Con il termine «ricerca» si intende ogni tipo di azione scientifica e tecnica, dai tirocini universitari ai seminari internazionali, passando per le schede e documenti a carattere tecnico.



Interreg

ALCOTRA

TERRES MONVISO | EcO

Fonds européen de développement régional
Fondo europeo di sviluppo regionale



**terres
MONVISO**
ENTRE FRANCE ET ITALIE
TRA ITALIA E FRANCIA

Centro per lo studio delle specie fitoalimurgiche
▶ Demonte - Italie



Presentazione sintetica del progetto e attori

Il Centro per lo Studio delle Specie Fitoalimurgiche è un progetto sviluppato dal Centro Regionale per la Biodiversità (CBV), che fa parte di un raggruppamento di aree protette delle Alpi Liguri e Marittime. Il CBV ha come obiettivo la conservazione del patrimonio botanico del Piemonte in particolare mediante il censimento e il monitoraggio scientifico delle specie vegetali e l'attivazione degli interventi di ripristino dell'habitat. Tutto ciò grazie ad una biblioteca botanica, un erbario, una banca di dati informatizzata (80.000 dati), 2 «stazioni» in quota e una banca di sementi/germoplasma appoggiata ad un laboratorio di ricerca. 3 persone vi lavorano.

Il progetto del Centro per lo studio delle specie fitoalimurgiche riguarda piante selvatiche ad uso alimentare. Sono state proposte 12 specie di cui si deve approfondire la distribuzione, lo sviluppo (germinazione) e la possibilità di coltivazione in vista della preservazione delle specie. Il progetto consta di tre fasi: la coltivazione di queste specie con test di germinazione in incubatore e conservazione dei semi; la messa a cultura in ambienti diversi detta "orto sperimentale" ed infine la raccolta; la trasformazione e la ricerca dei canali di vendita/mercato.

Contatti

Per il settore ricerca e conservazione:

bruno.gallino@parcoalpimarittime.it

tel.: +39 0171 976883 (Chiusa di Pesio) / +39 334.6245934

Per la Cooperativa: germinalecooperativa@gmail.com

tel.: Giulia Jannelli mobile: + 39 3381068347



Il primo punto sarà realizzato a Chiusa Pesio in laboratorio al CBV, sulla base di semi e prelievi effettuati nelle zone a forte presenza di tali specie. L'incubatore permette di modificare i parametri di calore, umidità e luce...per poter testare i semi nel contesto di un cambiamento climatico. I 2 altri punti sono stati delegati alla cooperativa Germinale che mette a disposizione dei campi per le coltivazioni in valle Stura e sta per aprire il laboratorio di trasformazione a Demonte.

Funzionamento & Obiettivi

La cooperativa germinale è una struttura che lavora per il mantenimento di un'agricoltura contadina e la conservazione della biodiversità. Per questo motivo, svolge lavori di manutenzione degli spazi verdi, agricoli, secondo principi e pratiche agro-ecologiche, raccolta di castagne, allevamento, conservazione, trasformazione, vendita e valorizzazione dei prodotti agricoli, turismo

agro-sociale, attività di formazione (es. informazione della popolazione sulle associazioni di proprietari terrieri); attività di integrazione sociale. 5 persone lavorano all'interno della cooperativa

Temi di ricerca

Biodiversità e piante, erbe, vegetali (CBV).

Bilancio e questioni finanziarie

L'acquisto dell'attrezzatura necessaria è assicurato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), Programma Interreg Alcotra 2014-2020, nel Progetto semplice n.4083 EcO del Piter Terres Monviso". L'attrezzatura servirà per sperimentare la coltivazione e la trasformazione dei prodotti.

Legame con il territorio

La cooperativa lavora per costruire legami al livello territoriale incoraggiando la creazione di associazioni fondiarie per i terreni agricoli incolti che potrebbero tornare ad essere coltivati. I 5 proprietari della cooperativa abitano a Demonte. La cooperativa lavora per vendere i suoi prodotti trasformati sviluppando una filiera corta.

La Cooperativa Germinale lavora a una sensibilizzazione all'interno delle scuole di Demonte sulla agricoltura e la biodiversità.



Principali clienti-partner ricercatori

Il progetto è in corso di realizzazione. Non ci sono legami diretti tra le università e il Centro per lo Studio delle specie Fitoalimurgiche. Invece il CBV lavora regolarmente con l'Università di Torino per progetti puntuali; l'IPLA (Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente) e il Conservatorio Botanico Nazionale di Gap. Si sta anche attuando una collaborazione con alcune università americane.

Ad oggi, il Polo Agrifood (polo di competitività agroalimentare, che riunisce industrie, imprese, università, formazione) è stato contattato e aggiornato sull'avvio del centro. Inoltre sono stati attivati contatti con l'Università di Scienze gastronomiche di Pollenzo e con l'Università di Torino.

Servizi offerti a ricercatori, scienziati, studenti, per eventi ...

Le attrezzature per il laboratorio di trasformazione alimentare e per la coltivazione potranno essere messe a disposizione dei partner interessati:

Ciclocoltivatore Terrateck; Strumenti accessori per ciclocoltivatore; Trapiantatrice; Motocarriola; Motozappa; Trinciatrice; Rimorchio; Motocoltivatore; Fresa; Aratro; Scavatuberi; Macchina per pirodiserbo; Abbattitore/congelatore; Pentola elettrica; Frigorifero 550 lt; Sottovuoto a campana.

Risorse disponibili

La rete e le attrezzature del CBV sono messi a disposizione del centro, così come i dati della banca dati.

Punti di forza per la ricerca

Ricerca applicata allo sviluppo economico, azioni concrete locali.

